

<p style="text-align: justify;"><span style="font-family: verdana,geneva; font-size: 10pt;"></span></p> <hr /> <p style="text-align: justify;"><span style="font-family: verdana,geneva; font-size: 10pt;">Prima di nascere <strong>Adri N. Bravi</strong> avrebbe voluto essere Paolo Albani, il Console Magnifico dell'Istituto Patafisico Vitellianense, ma qualcuno gli ha detto che non c'era posto per essere Paolo Albani, perchc'era giun Paolo Albani e di Paolo Albani ci poteva essere solo uno; l'unico posto disponibile, gli hanno detto ad Adri N. Bravi, stava laggi in Argentina, a Buenos Aires, in una vecchia casa accanto al fiume Luj, che tra l'altro si inondava sempre, e lui, Adri N. Bravi, ha detto che se non c'era di meglio lo prendeva lo stesso quel posto. Dunque, con un po di dispiacere nato in quella casa e dopo vari spostamenti per la cittdi Buenos Aires (si dice che durante la guerra tra l'Argentina e l'Inghilterra, la Thatcher e tutta la corte londinese temesse che lui scendesse in trincea) si trasferito in Italia, a Recanati. Adesso fa il bibliotecario e ogni tanto scrive qualche libro. In Argentina ha scritto uno, in lingua spagnola; gli altri sono usciti in Italia, quasi tutti con l'editore Nottetempo, a parte uno con Fernandel, un altro con l'editore EUM e un altro con Feltrinelli. L'ultimo, del 2015, si chiama L'inondazione.</span></p> <p> </p> <p> </p> <p style="text-align: center;"><span style="font-family: verdana,geneva; font-size: 10pt;"><span style="font-family: verdana,geneva; font-size: 10pt;"><strong style="font-family: verdana,geneva; text-align: center; font-size: 16px;"><a href="index.php?option=com\_content&view=article&id=4"><strong><span style="color: #0000ff; background-color: #ffff00;">Ritorna agli Autori</span></strong></a></strong></span></span></p>